

Il giorno 4 Giugno 2010, alla presenza della Segretaria Generale UILP Emilia Romagna Rosanna Benazzi, si è svolto il direttivo della UILP di Modena. Ha aperto il dibattito, incentrato soprattutto sulla manovra finanziaria, la segretaria provinciale UILP Nanda Malavolti.

Gli interventi dei presenti, pur rimarcando la pesantezza della manovra e la sua inevitabilità, hanno evidenziato che la posizione della UIL e della UILP in questo momento è di preoccupazione per la consistenza dei tagli che investe anche la scuola, la ricerca e la cultura., per la cronicità dell'evasione fiscale e sulle pensioni di invalidità.

In riferimento ai prospettati tagli ai costi della politica, l'auspicio è che non siano interventi di facciata, ma sostanziali, coraggiosi, come il momento delicato del Paese richiede, non limitandosi ad una riduzione del 10% dei trattamenti economici dei ministri e sottosegretari, ma fino ad arrivare a ridurre anche il numero dei parlamentari e dei loro relativi doppi incarichi.

La preoccupazione sollevata da molti è che le minori entrate di enti locali e regione, si traducano in tagli ai servizi, penalizzando i più deboli e fra questi i pensionati, si potrebbe pensare invece all'accorpamento di servizi arrivando a fare sinergia fra enti locali per consentire un utilizzo razionale delle risorse a disposizione.

In questa delicatissima fase il ruolo del sindacato dei pensionati insieme alla struttura confederale UIL, nel confronto con le amministrazioni locali, è fondamentale.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione fiscale, si condivide il percorso di tracciabilità del contante, come la fatturazione elettronica sopra ai 3000 euro ma l'interesse del direttivo si è concentrato molto sulla lotta più attenta che il Governo dovrebbe fare sulla evasione dell'IVA e su coloro che evadono scaricando così il peso dei costi dei servizi (servizi sociali in particolare) sulle spalle di quei contribuenti che fino ad oggi hanno sempre pagato le tasse in proporzione al loro reddito, come i pensionati e i lavoratori dipendenti!

Per quanto riguarda invece la modifica della percentuale di invalidità, pur deprecando le false invalidità, non si comprende però quale grande risparmio possa derivare dall'evarla dal 74% all'85% se non un aumento di disagio per chi ha già un grande problema e per le loro famiglie. auspicando al più presto l'approvazione della legge nazionale sulla legge sulla non-autosufficienza.

Ciò che si chiede in conclusione al sindacato UILP in questa fase, è di mantenere alta l'attenzione, su tutto ciò che riguarda le tutele dei pensionati; mantenendo un'informazione continua e puntuale con gli iscritti e i cittadini. il direttivo auspica che l'ipotesi di riforma fiscale prospettata dalla UIL, e discussa anche nel precedente direttivo del 24 marzo u.s non sia accantonata, così come anche la "vertenza nazionale" per la rivalutazione delle pensioni.

Rosanna Benazzi, segretaria regionale UILP, nelle sue conclusioni ha ribadito, che, come anche emerso nel dibattito dell'ultimo direttivo regionale e nel C.C nazionale UILP di Salerno, si riuscirà a far ripartire il Paese, solo con azioni strutturali di crescita, con una lotta seria all'evasione fiscale ed alla corruzione che ormai è dilagante, con una linea di rigore per quanto riguarda gli sprechi della politica, con un confronto serrato con il Governo, solo in questo modo si potrà riuscire a contrastare il pesante momento in cui si trova l'Italia, ed a pensare ad un recupero della tassazione su pensioni e salari oggi fra i più penalizzati in Europa.